FONDI STRUTTURALI EUROPEI
UNIONE EUROPEA
2014-2020
MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO di COLLI a VOLTURNO
Via Roma snc - 86073 COLLI a VOLTURNO (Isernia) Tel. e Fax: 0865-957383
C.F. **80003430941** e-mail ISIC815004@istruzione.it – PEC: isic815004@pec.istruzione.it

Prot. N. 2518/1.1

REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

VISTA la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado alla data di adozione nel presente regolamento;

VISTO il D. M. 6 agosto 1999 n. 201, "Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media" – Riconduzione e ordinamento – Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il D. M. 6 agosto 1999 n. 235, "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media", ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11 comma 9;

VISTA la normativa vigente in materia di iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado alla data di adozione del presente Regolamento;

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Colli a Volturno e l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti nella seduta del 10/09/2018,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita,

una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

2. ORIENTAMENTI FORMATIVI

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 INDICAZIONI GENERALI

a) L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del Corso di studi nella Scuola Secondaria di primo grado; l'insegnamento dello

strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione su certificato delle competenze.

b) Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione dello scrutinio finale.

Art. 2 ISCRIZIONE

a) La volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.
b) L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di Strumento musicale e nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

Art. 3 SELEZIONE

a) Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo – attitudinale. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.
b) Per un eventuale inserimento nelle classi successive, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.
c) I posti effettivamente disponibili (massimo 7 per strumento) saranno comunicati annualmente entro l'inizio delle lezioni di Strumento Musicale.
d) La prova orientativo – attitudinale è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.
e) La commissione utilizza i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento; equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali; esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno Strumento Musicale; preferenza indicata dall'alunno.
f) L'esito della prova e l'attribuzione dello strumento di studio saranno pubblicati sul sito web dell'istituto, per l'Anno Scolastico 2018/19 entro la fine del mese di settembre. A partire dall'Anno Scolastico 2019/20 saranno pubblicati nel mese di giugno entro il termine delle attività didattiche. Oltre alla graduatoria degli alunni ammessi al corso di Strumento Musicale, verrà pubblicato l'elenco degli alunni ammessi con riserva nel caso di rinuncia degli alunni.
g) Il numero di alunni ammesso a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D. M. n. 201/1999.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE GENERALE

a) L'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale prevede l'assegnazione di uno dei seguenti Strumenti Musicali:
    - CHITARRA
    - PERCUSSIONI
    - PIANOFORTE
    - VIOLINO

Art. 5 ORARIO DELLE LEZIONI

a) I Corsi ad Indirizzo Musicale prevedono un'ora settimanale di lezione che si svolge in orario pomeridiano. A partire dal secondo quadrimestre gli alunni saranno impegnati, inoltre, in una serie di incontri di musica d'insieme finalizzati alla preparazione della manifestazione di fine anno.

b) Le lezioni di Strumento si terranno presso la sede centrale per gli alunni dei plessi di Colli a Volturno e Cerro al Volturno (in via sperimentale) e nel plesso di Fornelli per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Fornelli.
c) Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
d) Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico – organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.

Art. 6 RITARDI E ASSENZE

a) Eventuali ritardi devono essere giustificati con il docente di Strumento Musicale; eventuali assenze devono essere giustificate con il docente della prima ora del giorno successivo.

Art. 7 ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

a) Per lo studio quotidiano ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo Strumento Musicale assegnatogli.

Art. 8 ESONERI/RINUNCE/CAMBIO STRUMENTO

a) Le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale dei propri figli, solo per gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute, comprovati dalla presentazione di certificato medico), motivi che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità a frequentare le lezioni. Il Dirigente Scolastico, insieme al Consiglio di classe, si riserva il diritto di analizzarli ed esprimersi in merito.
b) Agli alunni frequentanti la classe prima è riservato un periodo di prova e la possibilità di rinunciare alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale entro il mese di novembre, presentandone richiesta scritta presso gli uffici di segreteria.
c) Alla scadenza del periodo di prova, è possibile richiedere il passaggio ad altro strumento musicale, solo qualora dovessero rendersi disponibili posti lasciati vacanti dagli alunni che abbiano presentato richiesta di esonero o rinuncia.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

a) Il presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 25, nella seduta del 24/09/2018, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.
b) Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
c) Qualora si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei Docenti di Strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.
d) Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza dei componenti, sentita la Commissione dei Docenti di Strumento e previa delibera del Collegio dei Docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

Colli a Volturno, 24 settembre 2018

Il Dirigente Scolastico
Ilaria Lecci